



Au Puy

Volume 17, Numero 3, 17 ottobre 2024



Buon 20° anniversario Centro Internazionale San Giuseppe





Sr. Vianney Thanniath, Congregazione di Annecy; **Carole Umana**, Federazione Canadese; **Sr. Maryellen Kane**, Federazione USA; **Sr. Judy Donovan**, Congregazione di Lyon; **Sr. Barbara Bozak**, Facilitatrice, Congregazione di Chambéry; **Sr. Celine Kalathoor**, Congregazione di Chambéry; **Sr. Simone Saugues**, Traduttrice, Institut St. Joseph France; **Sr. Lucia Gallo**, Federazione Italiana; **Sr. Odile Gaillard**, Federazione francese.

Cari membri della Famiglia mondiale ‘San Giuseppe’,

Sono lieta di presentarvi questa edizione del Bollettino commemorativo del 20° anniversario del Centro Internazionale. La nostra cara congregazione è nata nel 1650 dal sogno di un sacerdote gesuita e di sei donne, che volevano vivere la propria fede servendo il caro prossimo e, pur essendo religiose, desideravano vivere a contatto con il prossimo. Nel corso degli anni, questo sogno si è diffuso in tutto il mondo, in più di 49 paesi. Il 1° aprile del 2002, diciassette "sognatrici" si sono riunite a Le Puy-en-Velay. Queste diciassette sorelle rappresentavano le quattro Federazioni della Francia, Italia, Canada, Stati Uniti e Argentina, nonché le tre Congregazioni Internazionali di Annecy, Chambéry e Lyon. Insieme hanno espresso il sogno di fondare un Centro Internazionale e ne hanno delineato i tratti caratteristici e la missione. Questo sogno si è avverato il 15 ottobre 2004, con l'apertura del ‘*Centro Internazionale San Giuseppe*’.

I sogni sono potenti soprattutto se condivisi. Ci incoraggiano a guardare in alto, a immaginare le cose, oltre ciò che possiamo vedere e toccare. I sogni ci danno uno scopo da perseguire e arricchiscono la nostra vita dandole un significato.

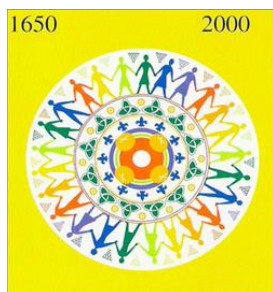
Negli ultimi vent'anni questo sogno di un Centro Internazionale è stato condiviso e sostenuto da molte persone. Siamo grati per la generosità dello staff, dei membri del consiglio, dei relatori, dei traduttori e dei pellegrini che hanno mantenuto vivo il sogno e lo hanno fatto crescere.

In questa edizione straordinaria del bollettino, potrai leggere alcune loro storie e guardare le loro foto. Se non hai ancora avuto l'opportunità di venire al Centro Internazionale, spero che in futuro questa newsletter ti incoraggi a sognare e a progettare di unirti a noi a Le Puy-en-Velay.

Con gratitudine per i sognatori,

Maryellen Kane, CSJ
Direttore esecutivo, Federazione San Giuseppe degli Stati Uniti
Presidente del Consiglio di Amministrazione del Centro Internazionale

*Apertura ufficiale del Centro il 15 ottobre 2004, presso la casa Aiguilhe,
data in comodato dalle Suore dell'Istituto San Giuseppe (Francia)*



Nel mese di ottobre del 2000, la Federazione francese delle Suore di S. Giuseppe organizzò una festa e un convegno in occasione del 350° anniversario della nostra fondazione. In questa ricorrenza furono invitate a partecipare le rappresentanti di tutte le Federazioni e delle Congregazioni internazionali. Durante queste giornate si ebbero degli scambi sul carisma e sulla missione delle nostre Congregazioni, alla luce delle esigenze del mondo odierno. L'idea di fare qualche cosa in comune, sotto forma di un Centro Internazionale al Puy-en-Velay, è nata proprio da questo convegno.

Due anni dopo, l'11 aprile 2002, diciassette Suore di S. Giuseppe (rappresentanti di tutte le Congregazioni e le Federazioni che raggruppano in totale più di 14.000 Suore in tutto il mondo) si radunarono nuovamente a Le Puy. Queste Suore presero coscienza che la nostra presenza era diffusa su tutto il pianeta e il carisma era vissuto da uomini e da donne, in quasi tutti i paesi del mondo. Notarono anche che c'era il desiderio e l'esigenza di riattizzare la fiamma del carisma nel cuore di tutti i loro membri.

Una rappresentante di ciascuna delle quattro Federazioni:

Francese: Sr. Catherine Barange

USA: Sr. Kathy McClusky

Italiana: Sr. Gemma Delmasso

Canadese: Sr. Mary Diesbourg

Una rappresentante di ciascuna delle tre Congregazioni internazionali:

Annecy: Sr. Marie Louise Vuillet

Lione: Sr. Janet Gagnon e

Chambéry: Sr. Barbara Bozak

Sr. Catherine Fromager

Istituto: Sr. Marie-Paule Rascle

Nella misura del possibile si era auspicata la presenza di una rappresentante delle Suore dell'Argentina. Per questo H.na Raquel Pividori, in stage di studio a Lyon, assistette alle riunioni per un anno. La commissione era aiutata da una facilitatrice: Sr Phyllis Manda (USA). A queste si aggiunsero delle traduttrici per favorire la comunicazione soprattutto per francese-inglese e viceversa.

Ecco quale era il lavoro del Commissione:

- discernere i movimenti dello spirito all'interno di questo progetto,
- sviluppare il progetto iniziale e precisarne la missione,
- trovare i mezzi, cominciando dalla casa,
- formare un'associazione giuridica per dare legittimità al Centro,
- scegliere il personale e preparare la celebrazione di apertura.

Nel 28 maggio 2004 si costituì l'Associazione e si tenne la prima riunione ufficiale. Venne nominato un Consiglio di amministrazione con queste persone:

- Presidente: Janet Gagnon (Lione)
- Vice Presidente: Kathy McClusky (USA)
- Segretaria: Barbara Bozak (Chambéry)
- Tesoriera: Catherine Fromager (Lione)
- Luigina Dalmasso (Italy)
- Catherine Barange (Lyon)
- Raquel Maria Pividori (Argentina)

Visione

Tenendo conto sia della nostra internazionalità che delle nostre realtà, noi suore di San Giuseppe, desideriamo rispondere a questo appello urgente: è un tempo di grazia per agire insieme, " come un solo corpo ". Ci impegniamo a fondare un Centro Internazionale per andare 'oltre', per fare di più, sostenere e diffondere la spiritualità, il carisma e la missione delle Suore di San Giuseppe.

Il Centro accoglierà suore e laici che fanno un cammino con noi. Offriremo l'opportunità di comprendere e di tradurre il nostro carisma alla luce delle realtà di oggi per rispondere ai bisogni del nostro mondo, diventando artigiani di Pace e di Riconciliazione e rispondendo alla fame delle giovani generazioni, di relazioni più fraterne. Queste proposte potranno includere tempi di preghiera, discernimento, studi e ricerca di strade nuove per la Vita Religiosa, di anni sabbatici, di esercizi spirituali, di tempi di riposo e di partecipazione alla vita quotidiana del Centro

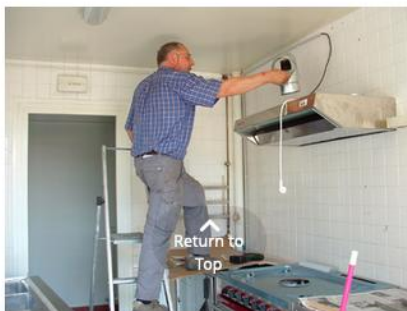
Missione

Accogliendo il passato, noi vogliamo studiare ed approfondire il senso della nostra storia, della nostra tradizione e della nostra spiritualità, per assicurarne la trasmissione alle generazioni future.

Impregnate del nostro presente, vogliamo invitare le Suore di San Giuseppe, gli aggregati, i laici ad approfondire la nostra Missione ed il nostro carisma; vogliamo farlo vivendo un'esperienza internazionale e con una visione planetaria.

Costruendo l'avvenire, vogliamo incarnare il nostro carisma alla luce del mondo di oggi e abitate(sollecitate) dai nuovi interrogativi del mondo contemporaneo, vogliamo aiutarci a trovare strade per vivere intensamente il "che tutti siano Uno" particolarmente con i giovani, ovunque alla ricerca di cammini di riconciliazione.

Ristrutturare il Centro



Screenshot

Apertura del Centro Internazionale – 15 ottobre 2004



La prima équipe residente del Centro era composta da: Josette Gocella, (Erie, USA), Mary Diesburg, (Londra, Canada), e Sheila Holly, (Filadelfia, USA).



Membri dell'équipe di pianificazione



Prima chiave del Centro



Cerimonia di apertura



Sr. Janet Gagnon (Lyon-Maine) e Sr. Jean François (Istituto delle Suore di San Giuseppe-Le Puy) aprono ufficialmente il Centro

Direttrici dei programmi nel corso degli anni

Dolores Clerico	Maria Christina Gavazzi	Sue Wilson
Jane DeLisle	Patricia St. Louis	Joan Atkinson
Mary Rowell	Bill Clark, SJ	Mary Diesbourg
Kitty Hanley	Marie-Jean Pougheon	Sheila Holly
Lina Buck	Margo Ritchie	Josette Gocella
Janet Mock	Phyllis DiFuccia	Monica Hartnett
Nadia Boudon-Lashermes	Gloria Phillip	Mary Southard
Catherine Louis	Line Rioux	
Janet Gagnon	Michelle Leshner	
Rosemary O'Toole	Kristen Whitney Daniels	

Traduttrici nel corso degli anni

Simone Saugues	Ivani Marie Gandini	Gemma Dalmasso
Elisabeth Reis	Ieda Tomassini	Gloria Philip
Mary McGlone	Rita Bujold	Benedicte de Vaublanc
Maria (Pepis) del Pilar Sordo	Gloria Cruz	Maria del Espiritu San
Joana Mendez	Rosa Maria Lopez	
Maria Cristina Gavazzi	Nicoletta Danna	

Membri del Consiglio di Amministrazione nel corso degli anni

Catherine Barange	2004-2022	Nicoletta Danna	2011-2017
Barbara Bozak	2004-2009	Patty Johnson	2012-2019
Kathleen McCluskey	2004-2011	Nancy Sullivan	2013-2016
Gemma Dalmasso	2004-2010	Maria Goretti O'Connor	2014-2019
Janet Gagnon	2004-2011	Loretta Manzara	2017-2021
Marie Louise Vuillez	2004	Claudia Francia	2018-2019
Catherine Fromager	2004-2008	Lucia Gallo	2020-present
Marianne Bode	2006-2009	Vianney Thanniath	2020-present
Martina Gmuender	2009-2010	Maryellen Kane	2020-present
Ieda Tomazini	2010-2021	Dolores Lahars	2022-2023
Valerie Van Cauwenberghe	2010-2012	Carol Umana	2022-present
Ellen Breen	2011-2013	Judith Donovan	2023-present
Odile Gaillard	2011-present	Celine Kalathoor	2023-present

Personale e volontari nel corso degli anni

Josette Gocella	Kathleen Robbins	Deirdra Griffin
Mary Diesbourg	Donna Cicalese	Shiji James
Sheila Holly	Josette Guirard	Rita Bujold
Rita McCormick	Carol Crepeau	Dominga Zolet
Kate Fella	Martha Thomas	Anita Pastore
Gracy Thomas	Dorothy Pilkington	Line Rioux
Claudette Des Forges	Joyce Murray	Eluiza de Andrade
Rita Baum	Shirley Maloney	Olga Bonfiglio

Decimo Anniversario – 15 ottobre 2014



Il 15 ottobre del 2004, che è il giorno ogni anno che Suore di San Giuseppe di tutto il mondo celebrano la loro fondazione a Le Puy, in Francia, il Centro Internazionale di San Giuseppe ha aperto le sue porte. Questo 15 ottobre, 2013, la comunità globale di san Giuseppe inizierà una celebrazione durata un anno dei primi dieci anni del Centro Internazionale, le sue realizzazioni, la realtà presente e la pianificazione futura.

E 'stato un altro molto significativo anniversario, la celebrazione 350 ° anniversario della fondazione delle Suore di San Giuseppe, che è nata l'idea di creare un Centro Internazionale. I rappresentanti delle quattro federazioni e tre congregazioni internazionali hanno iniziato il lavoro che li ha portati a oggi.

Ristrutturazioni del Centro

Dall'inizio di gennaio il Centro è in fase di ristrutturazione (per motivi di maggiore sicurezza). Alcuni esempi di ciò che è stato realizzato: Le porte delle camere sono state sostituite con porte tagliafuoco. Il vano scala è stato chiuso ed è stato installato un corrimano sul lato destro. Una porta tagliafuoco è stata posizionata al secondo piano, in fondo al corridoio; questa si apre su una scala antincendio metallica chiusa. Sono stati installati nuovi segnali di uscita. La nuova legislazione afferma che dobbiamo avere una camera accessibile ai disabili; è in costruzione, dove c'era il garage dell'auto. Alcune foto illustrano i lavori in corso!



Programma di Diversità culturale – 2016-2018



Alcune Suore di San Giuseppe del mondo intero si sono riunite al Centro Internazionale per cinque diverse sessioni di dieci giorni ciascuna sul progetto “Diversità Culturale e Gestione dei Conflitti”. Molte di loro, per venire al Puy, hanno lasciato per la prima volta il loro paese, viaggiando in aereo. Tuttavia, le Suore hanno formato presto un gruppo omogeneo, nonostante la loro varietà di culture e di lingue, grazie al loro obiettivo (natura) comune di Suore di San Giuseppe venute per investire nella diversità culturale e acquisire delle competenze in questo campo.



Nell'autunno del 2015 un'équipe di Progettazione, proveniente da diverse Congregazioni e paesi, si è riunita al Puy per elaborare un programma di studi, per una serie di 5 sessioni di 10 giorni, destinate alle formatrici, sulla diversità culturale e la gestione dei conflitti. Questo progetto era finanziato dalla Fondazione Conrad N. Hilton.

“Si è sviluppato questo progetto per rispondere a quella che le responsabili mondiali delle Suore di San Giuseppe descrivono come la preoccupazione più urgente, cioè l'aiutare le nuove suore ad integrarsi in comunità che divengono rapidamente sempre più differenti dal punto di vista etnico e culturale” dice Sr. Patty Johnson, presidente della Federazione degli Stati Uniti delle Suore di San Giuseppe, e membro dell'équipe di progettazione.



“In alcuni paesi ci sono Suore che vivono in comunità con altre Suore provenienti da gruppi etnici che si fanno la guerra e si uccidono tra loro. Adottare un modello di gestione non violenta dei conflitti è una sfida senza precedenti e nello stesso tempo una possibilità di un cambiamento opportuno”.

Sr. Irene O'Neill, di St. Paul-Carondelet, altra responsabile dell'attribuzione delle sovvenzioni, ha fatto notare che “le religiose hanno la vocazione unica di colmare i fossati esistenti tra culture opposte. Esse comprendono l'interdipendenza della vita. Globalizzazione e migrazioni intensificano questa diversità tra le Suore e tra coloro con cui esse esercitano il loro apostolato”.

Foundation Conrad N. Hilton

Il programma sulla Diversità culturale si è potuto realizzare grazie ad una sovvenzione della Fondazione Conrad N. Hilton d'Agoura Hills, **California**. La Fondazione si impegna a finanziare le organizzazioni religiose che lavorano per migliorare la vita delle persone svantaggiate e vulnerabili in tutto il mondo. "Essa è particolarmente interessata a sostenere il lavoro delle Suore cattoliche che contribuiscono allo Sviluppo umano mediante la loro testimonianza spirituale e il loro servizio alle persone in situazioni di necessità" comunica il sito web della Fondazione". "Più di 700.000 suore, in tutto il mondo, educano i nostri figli, si occupano di persone vulnerabili, rimangono accanto agli oppressi, si impegnano per la pace e difendono la giustizia. Come il nostro fondatore, Conrad N. Hilton, consideriamo le Suore come delle operatrici ingegnose, efficienti e potenti di cambiamento sociale.



Paesi rappresentati

Argentina	Francia	Messico
Bolivia	Haiti	Norvegia
Brasile	Honduras	Pakistan
Burkina Faso	India	Congo
Camerun	Italia	Senegal
Canada	Costa d'Avorio	Sri Lanka
Ciad	Kenya	Svizzera
R.D. del Congo	Libano	Stati-Uniti
Egitto	Madagascar	



Animatrici del Programma



Maggio 2016 – Sr. Janet Gagnon e Sr. Gloria Philip

Ottobre 2016 – Sr. Janet Gagnon, Sr. Gloria Philip e Sr. Marie Louise Ralisoa

Maggio 2017 – Sr. Griselda Morales e Sr. Elisa Zuanazzi

Settembre 2017 – Sr. María del Pilar Sordo Linares (Pepis) e Sr. Griselda Morales

Maggio 2018 – Sr. Gloria Philip e Sr. Elisa Zuanazzi

Sr. Griselda Martinez Morales appartiene alla Provincia del Messico delle Suore di San Giuseppe di Lione. Attualmente lei insegna Teologia alla Scuola di Teologia della Conferenza dei Religiosi del Messico. E' anche direttrice del Programma di Diversità culturale di cui coordina le cinque tappe.

Traduttrici

Sr. Mary McGlone (Federazione degli Stati Uniti) – Inglese e spagnolo

Sr. Maria del Pilar (Congregazione di Lione – Messico) – Francese e spagnolo

Sr. Elisabeth Reis (Congregazione di Chambéry--Brasile) – Portugues e inglese

Sr. Elaine Hollis (Congregazione di Rochester, EE.UU.) – Portugues e inglese

Sr. Simone Saugues (Istituto San Giuseppe, Le Puy) – Francese e inglese

Equipe di ricerca

Due professori dell'Università di Avila, Carol Coburn e Ken Parsons hanno lavorato con le Suore per ideare, affinare e valutare il programma di studi sulla diversità culturale e la gestione dei conflitti, oggetto di una sovvenzione di tre anni finanziata da **Conrad N. Hilton Foundation**. Carol è un'insegnante di Studi Religiosi e svolge studi sulle donne e la diversità sessuale, mentre Ken è professore di Filosofia e direttore del Centro di Studi mondiali e di Giustizia sociale. **L'Università Avila** a Kansas City, nel Missouri, è sostenuta dalle Suore di San Giuseppe di Carondelet.



Centro di Storia Vivente – 2016



Sr. Nadia Boudon-Lashermes

Nel 2010-2011, Sr. Odile Gaillard e il Consiglio dell'Istituto hanno chiesto di assumere la responsabilità degli Archivi del Puy-en-Velay, con il compito di riconsiderare la sua organizzazione, una volta terminato il lavoro maggiore. Puntualizzava due aspetti:

- La preservazione degli archivi e le condizioni per la consultazione degli stessi.
- La disposizione degli Archivi più attraente e di più facile accesso per accogliere il pubblico.

Scenografia

Usando la tecnologia attuale, abbiamo pensato di installare una scenografia per facilitare i visitatori a conoscere la nostra storia e per dare loro l'opportunità di fare la propria esperienza.



Con Suor Catherine Louis e Suor Thérèse Chantal Charras, abbiamo lavorato due anni (2012-2014) per sviluppare questo progetto. Per noi era chiaro che era necessario presentare un'intuizione e lo sviluppo nel corso del tempo; un'intuizione che ha attraversato le turbolenze del tempo.

Abbiamo presentato una sequenza basata nel tempo, con tre assi:

- Una storia generale: la storia della Francia.
- Una storia particolare: la storia della Chiesa in Francia
- Una storia unica: la storia della nostra fondazione.

Questi eventi sono “tessuti” nel Vangelo di Luca e nella “Lettera Eucaristica”.



Utilizziamo “avvenimenti cronologici”, con precisione:

- Ciò che precede la fondazione, la fine delle guerre di religione e, fino al 1994, quando la Congregazione delle Suore di San Giuseppe del Puy si fonde nell'Istituto dell'Istituto delle Suore di San Giuseppe.
- Considerando lo spazio disponibile e il grande numero di persone che lo visiteranno, abbiamo posto dei limiti.



Per questo motivo abbiamo preso contatto con il Sign. Fortunier dell'impresa “Museofone” a Saint Étienne, per dare inizio al lavoro. Il progetto “permette alla persona di vedere e ascoltare”, ciò significa che, man mano che i visitatori viaggiano sulla linea del tempo, sono invitati a fermarsi e ad ascoltare i passi del Vangelo di Luca e della Lettera Eucaristica. Per entrare totalmente in questa storia, una musica soave si diffonde nella sala principale permettendo alla persona di interiorizzare ciò che va scoprendo.



Conservazione

Un altro aspetto importante che Suor Edna McKeever (archivista degli Stati Uniti) ha sottolineato è la conservazione di certi pezzi della collezione, specialmente foto e documenti antichi. Abbiamo preso contatto con vari studi di progettisti:

La signora Catrin, di Lyon, ha restaurato i dipinti più importanti, stabilendo la loro disposizione, specialmente quello dei voti, dandogli nuova vita.



Nello Studio delle Origini, a Bordeaux, la Signora Sebin ci ha consigliato quali documenti avevano bisogno di essere restaurati. Lo studio ha fatto un eccellente lavoro restaurando un buon numero di documenti e facendo delle copie per proteggere gli originali.

Ma il lavoro oggi è pronto, grazie alla dedizione generosa del [Anna-Maria Moggio Foundation](#) e dell'investimento dell'Istituto delle Suore di San Giuseppe: la nostra gratitudine per gli sforzi di tutte quelle persone che hanno lavorato per rendere questo spazio un luogo di memoria, da dove possiamo trarre elementi essenziali per il nostro futuro.

Fondazione Anna-Maria Moggio



La Fondazione è nata nel 2006 in memoria della defunta Dr. Anna Maria Moggio, il cui amore e impegno per le arti, l'educazione, gli studi e il benessere dei bambini si sono espressi in azioni, che sottolineavano la sua appartenenza alla Chiesa Cattolica. La generosità e il senso di responsabilità della Dottoressa Moggio hanno spinto anche altre persone a continuare la sua opera filantropica. La Fondazione la continua (secondo il principio fondamentale che animò tutta la vita della Dr. Moggio: Deus intra nos movet: Dio lavora in noi), sotto la direzione di Joseph T. Rogers, Presidente e Amministratore. La Dottoressa Moggio è deceduta nel mese di luglio del 2005 a Worcester, Massachusetts (USA) dopo una breve malattia.



Programma Archivi - Luglio 2019



Sorelle Nadia Boudon-Lashermes e Catherine Louis, presentatrici

Diciassette suore, due presentatrici e tre traduttrici di 11 paesi sono giunte al Centro da 5 continenti per una sessione su materiali d'archivio, proposta per la prima volta. Le partecipanti si sono familiarizzate con differenti tipi di archivi (scritti, sonori, architettonici, artistici, ecc.) e il modo in cui gli archivisti li usano per scrivere la storia. Hanno anche sentito parlare dello scopo degli archivi, dei metodi per salvarli e trasmetterli alle generazioni future. Le partecipanti hanno poi avuto varie occasioni di lavorare in piccoli gruppi per cercare di interpretare documenti originali in contesti storici e contemporanei. Questo programma era stato pensato per archivisti privi di una formazione professionale e per persone che semplicemente si interessano agli archivi.



Gruppo di lavoro in portoghese



Gruppo di lavoro delle anglofone



Gruppo di lavoro delle francofone



Le traduttrici in questo programma erano Sr. Elisabete Reis (Chambéry-Brasile), Sr. Pepis del Pilar (Lione- Messico) e Sr. Rita Bujold (Lione-USA).

Firma del Padre Jean-Pierre Médaille

Radici e Ali – 2022 e 2023

Il programma Roots and Wings è stato concepito per dare alle sorelle di voti temporanei o di un anno di voti perpetui l'opportunità di incontrare le sorelle di San Giuseppe provenienti da altre parti del mondo, per integrare meglio nella loro vita la loro esperienza di formazione iniziale e riflettere sul loro impegno. Questo programma intensivo di 10 giorni prevedeva una rilettura della vita e della vocazione, alla luce delle nostre origini di Suore di San Giuseppe, e uno sguardo a come vivere oggi il “sì” dei loro voti, tenendo conto della realtà del nostro mondo e del “caro prossimo” vicino e lontano. Il tempo trascorso insieme permetteva di sperimentare la comprensione globale della salute umana con la storia, la spiritualità, la missione e il carisma delle Suore di San Giuseppe, nel contesto delle relazioni internazionali, della preghiera, della condivisione e della distensione.



Le relatrici sono state Sr. Judy Donovan (Lyon-Maine/USA) e Sr. Gloria Philip (Argentina/Buenos-Aires) e Sr. Simone Saugues (Istituto fr. delle Suore di San Giuseppe) è stata la traduttrice inglese-francese.



Cambiamento di ospiti al Centro

In questi vent'anni di esistenza del Centro, si è verificato un fenomeno interessante riguardante la categoria degli ospiti. Il Centro era stato progettato originariamente per le suore, gli associati e aggregati, poi però si è sviluppato in modo tale da attrarre molti altri gruppi, cioè studenti delle principali scuole e università, personale delle istituzioni delle Suore di san Giuseppe, ex studenti delle scuole superiori e universitari, amici e partner delle Suore di San Giuseppe. Questa composizione in continua evoluzione della “famiglia San Giuseppe” è chiaramente visibile al Centro, come lo è nelle nostre comunità e istituzioni, qui infatti lo vediamo a livello internazionale. Considerando quello che ci offre il presente, siamo davvero entusiasti per quanto ci riserva il futuro!



Congregazione di San Giuseppe (USA)



“Chiamati a un di più” per i laici – Orange (USA)



Università di Fontbonne (USA), centenario



Università di S. Caterina



Associazione dei Collegi delle Suore di San Giuseppe



Studenti della scuola secondaria Notre Dame de la Paix (USA)



Consiglio di Amministrazione, Facoltà e Personale dell'Università Ste.Marie e Studenti dell'Università (USA)



*Giovani laici nel programma
"Carisma in movimento"*



Scuola secondaria Mary Louis (USA)



Studenti di musica dell'Università di Avila (USA)



Associazione 'Padre Médaille', François Patinato (Lione)



Assistenti di Comunità Laici (ALDC) nelle case di riposo dell'Istituto St. Joseph



Istituzione Saint-Joseph de Tassin la Demi Lune (Lione, Francia)



Visitatori in tappa per il Cammino di Santiago

Sorelle che sono venute per brevi visite, incontri e celebrazioni



Congregazione di Chambéry



Istituto Suore di San Giuseppe (Italia)



Consiglio Generale Allargato (CGE) della Congregazione di Lyon (Fr)



Centro di Esercizi spirituali dell'Istituto San Giuseppe – Vanosc (Fr)



Istituto San Giuseppe (Le Puy)



Suore di San Giuseppe d'Annecy



Sorelle dell'India



Pellegrinaggio delle Suore di San Giuseppe di Filadelfia



Istituto San Giuseppe (Le Puy)



Feste di giubilei



Sorelle dell'Africa

Certo, la Cucina è ciò che ci unisce...

e la gente viene da tutto il mondo per visitarla



*Molte grazie per il vostro affetto e sostegno
al Centro Internazionale, in tutti questi anni.
È un privilegio raro avere un simile tesoro composto da
Sorelle, Associati e Collaboratori nella Missione,
provenienti da tutto il mondo.
Possa Dio continuare a benedire riccamente questo Ministero.*

